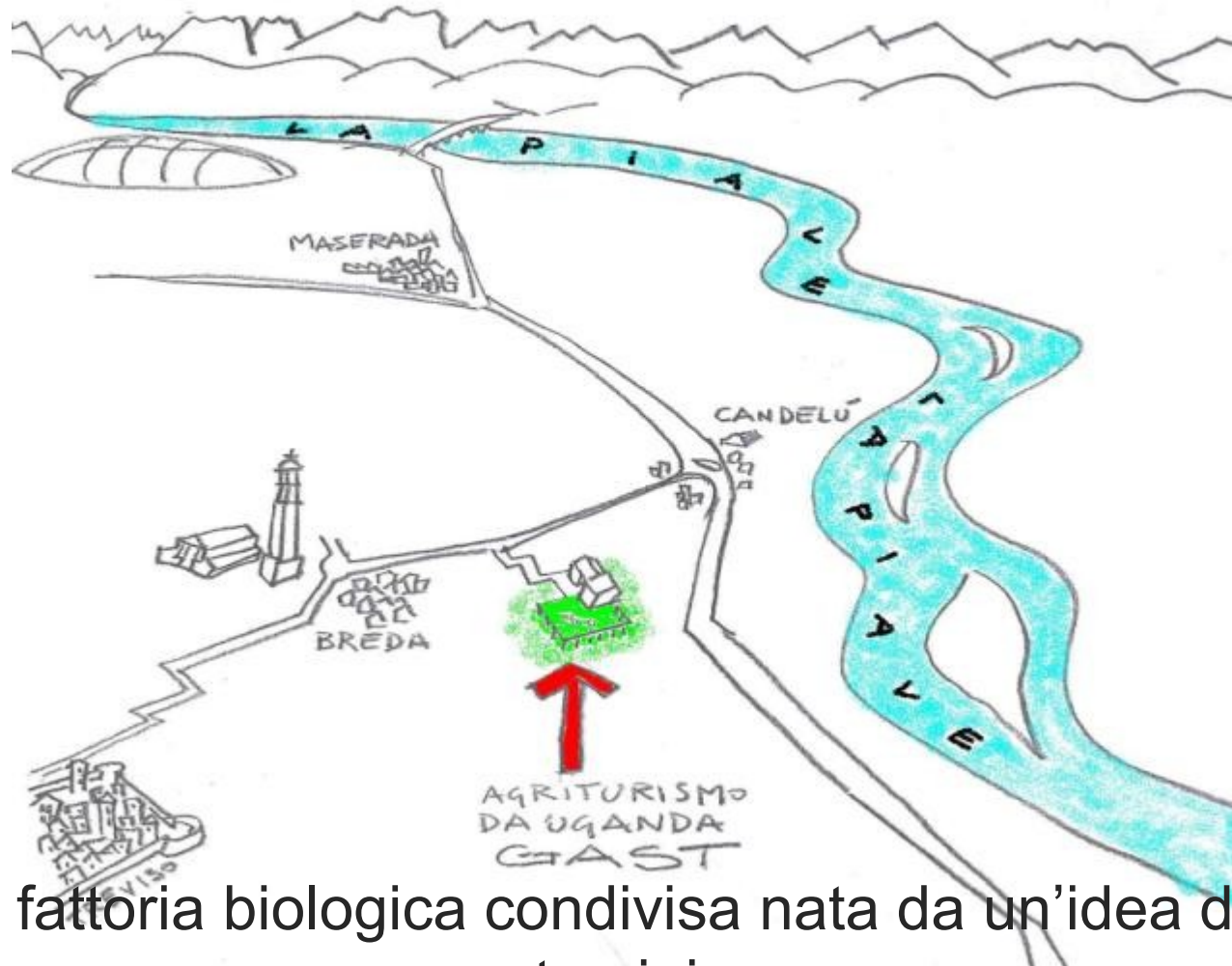


GAST - Gruppo Acquisto Solidale Terreno

Società Agricola Cooperativa
CAVIN DE CONFIN

Il progetto Cavin de Confin: oggi è una realtà



Una fattoria biologica condivisa nata da un'idea di un gas
trevigiano

**La terra non si
fabbrica...
quella che c'è non
cresce....**



La nostra idea

La nostra idea

Partendo da un nucleo ridotto di aderenti al Gas, abbiamo pensato di cambiare ruolo: da semplici consumatori solidali a imprenditori solidali.



La nostra idea

Partendo quindi dall'incontro con un agricoltore e casaro che era nostro fornitore, abbiamo studiato come trasformare la nostra azione da semplice supporto passivo in qualcosa di attivo e concreto.



Il progetto Cavin de Confin



Prendendo spunti da fatti reali analoghi già avvenuti in altre parti di Italia e anche vicino a noi, abbiamo studiato ed elaborato la proposta di **dare vita ad una cooperativa che si assuma la responsabilità di condurre una azienda agricola**

applicando realmente i principi di cooperazione e sviluppo sostenibile.

Cosa e dove

Il progetto Cavin de Confin - cosa e dove

L'azienda agricola oggetto del progetto è mappata nell'immagine sottostante, che evidenzia i confini della proprietà in rosso; in giallo sono evidenziati i confini di una proprietà vicina messa a disposizione da parte di un futuro socio



Il progetto Cavin de Confin - cosa e dove

L'azienda agricola è ubicata in comune di Breda di Piave.
Oggi è costituita dai seguenti elementi:

1. Terreno certificato biologico di circa 22,000 metri
2. Edificio adibito a stalla, con soppalco ad uso fienile, riattabile ad uso diverso



Il progetto Cavin de Confin - cosa e dove

3. Caseificio, composto di ambienti attrezzati per la produzione e lo stoccaggio di formaggi



Il progetto Cavin de Confin - cosa e dove

4. Edificio dedicato ad agriturismo



Come

Il progetto Cavin de Confin - come

Senza inventarci nulla, abbiamo mutuato la scelta fatta da altri, di creare una società cooperativa che sia il veicolo operativo del nostro progetto.

La struttura legale più indicata, per una serie di motivi burocratici, economici e fiscali è la forma di “**Società agricola cooperativa a responsabilità limitata**”, dato che essa è quella più idonea a tutelare l'investimento dei soci: vogliamo che chi investe nella cooperativa sia salvaguardato da eventuali conseguenze economiche dovute ad eventi indipendenti dall'operato dei soci che partecipano alla gestione (es. crisi di mercato, cattivo andamento atmosferico, ecc.).

Il progetto Cavin de Confin - come

Abbiamo elaborato uno statuto, che prevede alcune regole specifiche che cercano da una parte di fidelizzare il socio della cooperativa, dall'altra di evitare di snaturare l'intento associativo trasformandolo in puro investimento finanziario.

Abbiamo elaborato anche un primo business plan, ipotizzando una serie di parametri economici, utili a valutare la possibilità di autosufficienza economica della nuova realtà che vorremmo creare

Quanto

Il progetto Cavin de Confin - quanto

La costituzione della cooperativa prevede l'acquisto di quote da parte di chi desidera prendere parte attiva in questo progetto.

Nella nostra ipotesi abbiamo pensato il capitale sociale suddiviso in quote del valore di
1500 euro per una singola partecipazione.

Il valore indicato per il pacchetto di quote rappresenta secondo noi il giusto compromesso: è una cifra accessibile ma al contempo che non svilisce la partecipazione.

Per convenzione ci siamo detti che ogni socio potrà detenere al massimo 4 pacchetti = 6000 euro

Il progetto Cavin de Confin - quanto

Per consentire la gestione economica della cooperativa nei primi periodi dall'avvio, senza ricorrere al finanziamento bancario, è previsto che i soci contribuiscano ad un prestito sociale alla cooperativa, prestito che verrà remunerato con un interesse (che viene definito dall'assemblea dei soci).

Nella nostra ipotesi abbiamo fissato in **2.500 euro** la quota di prestito sociale legata ad ogni quota

Questo valore rappresenta secondo noi una cifra importante ma ancora accessibile, inferiore a quanto fatto in altre situazioni

In totale quindi un socio metterà a disposizione 4,000 euro per un pacchetto quota

Perchè

Il progetto Cavin de Confin - perché

Alla domanda (legittima):
Quali sono i vantaggi per il socio ?
abbiamo alcune possibili risposte:

Ragioni ideali	Ragioni concrete
Partecipare alla conservazione dell'ambiente, evitando la speculazione	Avere la remunerazione di un capitale prestato (interessi sul prestito sociale)
Salvaguardare buone pratiche agricole	Avere un vantaggio nell'acquisto dei prodotti biologici.
Essere membri attivi di un gruppo solidale	Avere una quota di proprietà di un bene che acquista valore nel tempo (la terra agricola)
Avere la possibilità di «lavorare la terra» direttamente	Avere la priorità nelle attività organizzate dalla cooperativa
Contribuire alla operatività della cooperativa con le proprie competenze	Poter partecipare all'assemblea sociale che definisce i piani operativi della cooperativa

Obiettivi

Il progetto Cavin de Confin - obiettivi

Gli obiettivi del progetto sono in sintesi:

1. Creare una cooperativa che gestisca una fattoria integrata, che produca con metodi biologici alimenti per i soci e per il mercato
2. Creare una fattoria che sia economicamente sostenibile ed in grado di generare il giusto guadagno, sufficiente al suo mantenimento e miglioramento negli anni
3. Garantire continuità alla cooperativa nel tempo, anche al variare dei soci
4. Creare uno spazio culturale con opportunità di socializzazione, integrazione e partecipazione per i soci e per gli altri, cioè

creare una comunità!

Lavori in corso

Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso

Abbiamo delle attività già in corso

1. Un gruppo iniziale di soci ha dato vita alla Cooperativa, con atto di fondazione davanti al notaio, oggi il numero di soci è cresciuto, lentamente ma con continuità
2. Abbiamo un consulente agronomo «bio» che ci assiste nel progresso delle coltivazioni e impostazione scientifica dei lavori e abbiamo avviato con lui un piano di colture orticole
3. Abbiamo definito una area di terreno «pilota» ove abbiamo avviato la coltivazione degli ortaggi primavera/estate, nel 2015 abbiamo raccolto e venduto circa 3 tonnellate di verdure

Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso



Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso

Attualmente proponiamo i prodotti del nostro orto confezionando cassette con gli ortaggi disponibili raccolti in giornata



Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso

Continua la produzione dei formaggi bio



Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso

4. Abbiamo deciso di utilizzare la competenza di un amico per potare le piante da frutto esistenti e impostare anche per il futuro frutteto un percorso di sviluppo coerente
5. Abbiamo assunto un socio come coltivatore a tempo pieno, che entri nella cooperativa per garantire continuità IAP
6. Ricerchiamo un giovane casaro da affiancare all'attuale operatore, per garantire il passaggio di competenze e garantire continuità per la parte di caseificio
7. Organizziamo mensilmente incontri a tema

Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso

 **CAVIN DE CONFIN**

La ricetta di oggi

Torta "mandorlata"

per la pasta di base:

300 gr di farina, 100 gr di burro, 150 gr di zucchero, 1 uovo, 1 bustina di lievito

per il ripieno:

300 gr di ricotta, 100 gr di zucchero, 50 gr di mandorle tritate, 1 uovo, 1 confezione di amaretti

Ripieno: tritare gli amaretti e le mandorle. In un recipiente mettere la ricotta, lo zucchero, la miscela di amaretti e mandorle, l'uovo e un po' di Rum. Mescolare fino a rendere omogeneo il composto.

Impasto di base: In un contenitore versare la farina, il burro, l'uovo, il lievito e lo zucchero. Impastare con le dita e lasciare a "bricioline".

Dividere l'impasto in due parti. Sbriciolare una parte fra le dita coprendo completamente il fondo di una tortiera precedentemente imbrattata ed infarinata.

Versare sopra il ripieno preparato e ricoprirlo con l'altra metà dell'impasto.

Infornare a 180° per 30 - 40 minuti. Buon appetito!

Via Piave 28 Breda di Piave (TV)
(presso agriturismo Da Uganda)

L'erba Voglio ...cresce al Cavin

Con la partecipazione di Tiziano Zordan esperto di erbe

Il 10/04/2016 ore 11.30

E' gradita la prenotazione tel. 348 6707309

www.cavindeconfin.it info@cavindeconfin.it

alternativa vegetariana su richiesta alla prenotazione



Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso

Nel 2015 abbiamo presentato il nostro progetto alla fiera 4passi



I visitatori potevano votare **la migliore idea**, lo stand migliore

Il progetto Cavin de Confin - lavori in corso

... e chi ha vinto?

Cavin de Confin !!!

Il progetto Cavin de Confin - cosa ci serve per iniziare

Per procedere oltre cosa ci serve?

1. Raccogliere un numero di manifestazioni di interesse (=disponibilità a mettere delle quote) tale da poter raggiungere il capitale necessario all'acquisto della proprietà tra due anni
2. Creare una rete di potenziali consumatori per i prodotti che man mano diventeranno disponibili oltre l'autoconsumo
3. Avere un gruppo di persone che siano disposte a dare anche fisicamente una mano, quando richiesto, su base strettamente volontaria

La nostra visione

Il progetto Cavin de Confin - visione

La fattoria come sarà.....



Società Cooperativa agricola
Cavin de Confin

Questa è la fine,
ma anche un proseguimento.....